



ANCHE LE STAZIONI SPERIMENTALI NELLA BUFERA DELLA MANOVRA!

CONTINUA L' ODISSEA DELLA STAZIONI SPERIMENTALI DELL' INDUSTRIA!

Allorquando, e sono trascorsi circa 8 anni (sic!), facemmo del tutto per opporci, come UIL, alla trasformazione delle 8 Stazioni Sperimentali dell' Industria da Enti Pubblici di Ricerca ad Enti Pubblici Economici (D.LGs n. 540 del 29 ottobre 199) - dunque alla totale perdita di status giuridico per i ricercatori e tecnologi di queste importanti strutture - avevamo intuito che la china intrapresa dal legislatore (on. le Bersani quali vecchi errori!!!!) avrebbe condotto alla totale ed iniqua privatizzazione, nonché alla dissoluzione di qualsiasi identità contrattuale!

Non avevamo visto giusto! STA AVVENENDO, ORA, QUALCOSA DI PEGGIO!

Non è bastato il passaggio dal Contratto Ricerca a quello dei settori merceologici di afferenza (in particolare contratto degli alimentaristi e contratti vari del settore chimico) - fase nella quale continuammo a batterci con tutte le nostre forze per il mantenimento dei vecchi diritti e condizioni retributive - ora viene proposto, con la manovra la completa soppressione delle Stazioni ed il passaggio del personale nel CCNL delle Camere di Commercio (sic!).

Questa è l' Italia del momento! Fatto è che ora anche Confindustria si ribella. ASSOVIETRO, FEDERCHIMICA, UNIONE PETROLIFERA, ASSOCARTA etc. etc., tutti ora pronti a scrivere a Gianni Letta e Giulio Tremonti per salvare il salvabile!

Naturalmente il personale è in subbuglio! Al punto tale che, pur non avendo più responsabilità sindacali dirette nel settore, continuiamo a ricevere accorati appelli da parte delle RSU delle Stazioni per spingere anche noi sulle categorie di riferimento al fine di emendare il provvedimento (impegno da noi assolto con molta convinzione e nel rispetto delle altrui autonomie).

Intanto continuiamo ad impegnarci per il personale (ricercatori e tecnici amministrativi) afferente all' organico del Ministero dello Sviluppo Economico ed operante nelle diverse Stazioni, personale cui continua, come da legge, ad applicarsi il CCNL della Ricerca.

Per questi colleghi, che noi riteniamo debbono mantenere il loro attuale status, si è tenuta a fine maggio scorso una riunione con la Direzione Responsabile del Ministero per dare corso alla piena applicazione del contratto della Ricerca. Presenti alla riunione oltre a UIL- RUA anche FLC-Cgil ed Anpri.

ALLA LUCE DI QUANTO STA AVVENENDO E' INDISPENSABILE DARE CORSO AL PIU' PRESTO AGLI ADEMPIMENTI CONTRATTUALI E GARANTIRE A QUESTO PERSONALE - E CON ESSO A TUTTO IL PERSONALE DELLE STAZIONI - IL SUO ATTUALE STATUS!

(15 giugno 210)